



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

Taher 20 10 05- Il Tappeto Orientale

E' stato affascinante, anche se la serata sarebbe dovuta durare molte ore e non i canonici 20 minuti, abbondantemente superati. Il fascino dei tappeti portati da Taher e la descrizione storica, tecnica, pratica, di come nasce un tappeto avrebbero richiesto più tempo, forse un narghilè e l'immersione nella storia di quei popoli che nel loro percorso hanno tappezzato le loro tende, case, luoghi sacri con queste opere dell'abilità umana. Dopo un po' di storia, illustrata su cartina geografica dove sono stati evidenziati i vari popoli che compongono l'Iran (Ariani, arabi, Beluci, Curdi ecc), Taher ci parla di come sono fatti, ma soprattutto pensati i tappeti. Pur se l'arte del tappeto è molto vecchia, ci dice che i tappeti che possiamo trovare in commercio (ed ovviamente molto cari man mano che arretriamo nel tempo, sono solo dal 1850, in quanto, quanto datato anteriormente, è conservato nei musei.

L'arte del tappeto è molto lunga. E' difficile dire la storia dei popoli e dei tappeti in particolare.



La storia : bisogna spiegare la storia dei popoli. Il persiano è un popolo molto vecchio, con circa una ventina di popoli mescolati.

Il tappeto non è solo di 4-5 secoli. Nel 49, in Siberia è stato trovato un tesoro immenso che apparteneva alla popolazione sciita. Tra cui il PASIURK il tappeto che è oggi all'Ermitage. Partendo dal fatto che ogni tappeto ha un nodo solo di tipo gheordas o sennè. (Il telaio è orizzontale o verticale. Gheordas è quando fanno due anelli attorno a due orditi.); se pensiamo che il tappeto trovato in realtà **ha 5 nodi diversi**, vuol dire che 2500 anni fa erano molto più evoluti di oggi. Ritengo che sia molto importante accettare questo aspetto, dove il tappeto, nella sua evoluzione rappresenta l'anima e la tecnologia (per quanto manuale) di un popolo, purtroppo fino al declino dello stesso o fino al momento in cui da opera di alto artigianato si passa ad una commercializzazione del manufatto stesso, con perdita di quella perfezione, rifinitura, cura, che ogni opera che ha una tradizione profonda riesce a portare in sé. Addirittura, dagli anni 50 alcuni commercianti hanno cercato di falsificare il tappeto con finti invecchiamenti.

Il tappeto è fatto da 3 parti. **Orditi, trame** e quello che è l'insieme dei **nodi**.

Mettiamo insieme fino a 12 trame,

Ogni tappeto ha un campo centrale, alcune cornici interne e cornici esterne e cornice principale.

I tappeti prendono il nome della tribù o della città o di chi l'ha fatto.

Ci sono vari maestri che fabbricano : chi fa i colori, chi tesse, chi fa i nodi e chi alla fine raso il tappeto.

Taher entra nel particolare e ci mostra e spiega alcuni tappeti

-Cascina,

-Poi un Malaier (curdo) molto bello, caldo ed accogliente

-Parla dei vari tipi di disegni (tra cui il cashmir chiamato propriamente bother) che assomiglia al cipresso, ispirato alla religione



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

e pluribus unum

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

zaratustriana [Gli arabi hanno distrutto molte di queste tradizioni]

-Ora un bellissimo saruk: villaggio sperduto, dove nel 1893 è stato aperto un centro di lavorazione.

-La compagnia Sigler, ha fatto un bellissimo colore rosa antico

-I disegni cambiano con le richieste di mercato, anche se i popoli hanno avuto diverse tradizioni

-Altro tappeto Caucasico.:Vengono chiamati preghiera ma non è questo tipo.

Non è un disegno ma una dimensione 80*120. su alcuni tappeti di preghiera troviamo simboli, come l'albero della vita, mano, pettine, ed altri :Mirab, che indica la direzione verso la Mecca; la mano indica i 5 pilastri della religione araba; La cornice con animali a due teste e con l'aquila stilizzata.

-Altro PREPEDIL in Azerbaigian : Troviamo una cornice CUFICA che col tempo ha preso la forma del fiore .

-Altro particolare antico: CICI (popolazione di origine cecena) Tappeti di piccola dimensione , di altissima qualità : disegno di aquila e striscia diagonale rosa

- Altro con strisce diagonali: Gangen. Le strisce sono quelle del barbiere

-Interessantissima la data evidenziata su un tappeto: essa è espressa in data lunare. Es
 $1298:33 = 39$ $1298-39=1259$
 $1259+622(\text{Medina}) = 1881$. Questo tappeto è stato fatto nel 1881.



Il tappeto antico è sempre di lana, anche la trama ed ordito, perché il cotone è stato utilizzato solo negli ultimi 90 anni. Teoricamente non è utilizzato il verde perché sacro e anche le figure umane ma il commercio permette tutto. Tutti i colori sono vegetali e naturali. Oggi si usa il colore chimico ma i tappeti nomadi sono fatti ancora con colori vegetali. Ogni città ha le proprie cooperative di produzione, con varie produzioni

Come si valuta : Nuovi dal 1965; Vecchi dal 1900; Antichi prima del 1900. Nel mercato attuale non ci sono tappeti datati prima del 1850. Quelli datati anteriormente devono essere nei musei.

Mi scuso con Taher se ho interpretato o copiato male nomi che non conosco .